



## Villa Gandini

24

La **villa** deve il suo nome alla **famiglia Gandini**, nobili modenesi legati agli Estense, che ne fu proprietaria per ben quattro generazioni a partire dal 1791, ed alla quale si devono gli interventi più importanti di ampliamento ed abbellimento. Francesco Vandelli (1795-1856), il più prestigioso architetto ai tempi del Duca Francesco V d'Austria-Este, trasformò l'originario casino settecentesco in una comoda e lussuosa dimora estiva. A Luigi Alberto Gandini (1827-1906), interessante figura di collezionista, cultore dell'arte, ricercatore, si devono gli abbellimenti decorativi degli interni e del giardino. La facciata principale è caratterizzata dalla presenza di una loggia ritmata da due colonne che si elevano per due piani, mentre quella posteriore è alleggerita da un loggiato centrale scandito da quattro colonne e da una altana rialzata con funzione di belvedere.

Nel corso degli anni trenta la villa divenne residenza estiva della famiglia Aggazzotti che la tenne fino al 1973, anno della vendita all'Amministrazione comunale. Dalla fine del 1974 la villa è sede della Biblioteca Comunale. Le pertinenze della Villa ospitano la Biblioteca per ragazzi "Matilde" e lo Spazio Giovani "Centro Anch'io", mentre nella Barchessa ha sede il Centro di Educazione Ambientale "Il Picchio", con una nuova area verde attrezzata a scopo didattico.

La villa è visitabile anche nei giorni di chiusura della Biblioteca Comunale, su prenotazione e a pagamento.

Per informazioni: Servizio Biblioteca, tel. 059 416246 e Punto informativo turistico, tel. 059 416145.

Nell'anno 2000 l'edificio è stato definitivamente intitolato "Villa Gandini", in ricordo dell'illustre famiglia.

La villa è circondata da un **parco di dieci ettari**, ricco di alberi d'alto fusto alternati a laghetti: da rilevare la presenza di esemplari di alberi monumentali come due Ginkgo biloba posti sul lato sud della villa, una farnia secolare e cipressi calvi sul lato nord-ovest.

L'attuale estensione del giardino storico si definì, secondo i caratteri del giardino all'inglese, tra il 1871 e il 1878 ad opera del Conte Luigi Alberto Gandini, appassionato di giardini e giardinaggio. Ai primi del Novecento furono realizzate aiuole a ridosso dell'edificio contenenti piante esotiche e fioriture annuali. Nel secondo dopoguerra, Ludovico Aggazzotti Cavazza fece costruire il laghetto-piscina sul lato est e il campo da tennis ora trasformato in pista da pattinaggio. Successivamente Daria Bertolani Marchetti, illustre botanica e palinologa, sistemò una porzione del parco a "boschetti", secondo l'uso paesistico del giardino all'inglese. Nel 1974 il parco venne intitolato alla Resistenza, in memoria dei numerosi formiginesi che vi parteciparono attivamente.



◀ **Villa Gandini**

Approfondisci sul sito internet